

CALCIO DILETTANTI. La società ha impostato un programma a lungo termine in collaborazione con Thiene, Schio e Marano

# Piccoli-Azzurra Sandrigo, è fatta

L'ex tecnico del Caldogno Rettorgole prende il posto di Fabris. Cazzola saluta il S. Giovanni

Francesco Meneguzzo

L'Azzurra Sandrigo (Prima categoria) s'affida ad Antonio Piccoli. Sarà l'ex allenatore del Caldogno Rettorgole, che non più tardi di qualche settimana fa aveva deciso a sorpresa di interrompere la sua avventura alla guida del club giallogranata, il successore di Graziano Fabris sulla panchina della compagine sandricense. Ad annunciare l'inizio del nuovo matrimonio è il direttore sportivo del Sandrigo, Antonio Scavini: «Abbiamo deciso - spiega - di puntare su Piccoli perché volevamo un tecnico altrettanto preparato come Fabris e che potesse portare avanti il nostro progetto che è quello di fare un buon campionato valorizzando i prodotti del settore giovanile. Antonio, che vanta una lunga esperienza lavorativa nel settore giovanile, negli anni ha dimostrato di aver sempre lavorato bene con qualsiasi tipo di giocatore e mi auguro che possa rimanere con noi per diversi anni».

Per l'ormai ex tecnico il direttore sportivo del Sandrigo ha parole d'elogio: «Ringrazio Graziano - prosegue - per l'ottimo lavoro svolto con noi: è riuscito a dimostrare di sapere mettere le mani ad una squadra e farla giocare ottimamente. Le nostre strade, purtroppo, si dividono per diversità di idee ma, a mio parere, è stato uno dei migliori allenatori prodotti a Sandrigo».



Antonio Piccoli è il nuovo tecnico dell'ambiziosa Azzurra Sandrigo

Chiudo con Fabris, parte ora una nuova gestione ossia quella di Piccoli. Ecco la prima dichiarazione della new entry in casa Sandrigo: «Ho accettato la proposta fattami dalla società - è il suo esordio - in quanto conosco da tempo Antonio Scavini e mi ha colpito davvero molto il progetto e i programmi della società sia per quanto concerne la prima squadra che le formazioni del settore giovanile; hanno un programma davvero coinvolgente e del tutto nuovo visto che si collabora con Thiene, Schio e Marano... una cosa del genere non mi era mai capitata».

Il nuovo allenatore, che sarà seguito dal fedele vice Mario Smania, conclude poi così: «Sono veramente entusiasta e motivato per l'inizio di questa nuova avventura perché la so-

cietà, oltre ad avere un passato glorioso, ha entusiasmo e idee ben chiare». Ci sono altre notizie che riguardano il valzer delle panchine nel calcio dilettantistico. Va intanto registrato che Paolo Cazzola nella prossima stagione non siederà più nella panchina biancoblu del San Giovanni Ilarione con la quale ha sfiorato l'accesso ai playoff. Sulle orme dell'ex tecnico di Arzignano e Chiampo ci sarebbero anche il Lonigo e una formazione d'eccezione; vedremo nelle prossime ore cosa ne sarà del futuro dell'allenatore di Caldogno.

Il Torre Valli (Seconda categoria), dopo aver chiuso il rapporto di collaborazione tecnica con Casarotto, ha deciso di affidarsi a Erik Franco, un allenatore che passato ha lavorato anche a Marano. ♦

SECONDA CATEGORIA. In panca c'è Vaccari

## Rivoluzione Arso Soprana nuovo presidente e rispunta Poletto

Michele Trolese

Ampio rinnovamento in casa Arso dopo il campionato chiuso a metà classifica nel girone D. Cambiano il presidente, il diesse e l'allenatore. Una rivoluzione. Il fresco "padrone" dei gialloneri sarà l'imprenditore Maurizio Soprana, 51 anni, conciaro chiampese, la stagione scorsa sponsor del S.G. Ilarione e qualche anno fa anche dello stesso Chiampo.

Nel ruolo di vice presidenti, oltre al confermato Raffaele Negro, c'è l'arrivo di Gianni Rossetto e nientemeno dell'indimenticato sponsor-proprietario storico dell'Arzignano ai tempi dell'Interregionale, e cioè Davide Poletto, 39 anni.

Il nuovo allenatore sarà il chiampese Albino Vaccari, scelto al posto di Omar Lovato che ha firmato per la panchina veronese del S.G. Ilarione (Prima categoria). Andrea Dal Grande ricoprirà il ruolo di direttore sportivo, al posto di Andrea Lovato che si occuperà invece del settore giovanile.

Resta anche l'ex presidente dell'Arso Giuseppe Nicolato, adesso responsabile del femminile, con la creazione di una squadra di futsal. Infine, restano invariati i ruoli dirigenziali dell'Arso calcio a 5 maschile, neopromosso in C2.

Il ritorno nel Vicentino di Davide Poletto, dopo una lunga parentesi veronese come dirigente del Soave, è una notizia



Il presidente Maurizio Soprana



Il dirigente Davide Poletto

di particolare rilievo, che suscita nostalgia nei tifosi dell'Arzignano: «Impossibile dimenticare quei 13 anni biancazzurri, dal 1990 al 2003, ai tempi dell'Interregionale, prima da sponsor e poi da presidente. Sono contento di non essere mai retrocesso - ha spiegato Poletto - ma confesso che tanto rammarico c'è, eccome, in particolare per la mancata promozione in C2 quando avevamo Martinello allenatore». ♦

### La polemica

## Costa amaro con il Quinto «Il club diviso sul mio esonero»

«Il mio esonero? Una scelta inaspettata che non è stata presa da tutta la società».

Sono passati poco più di 20 giorni da quel mercoledì. Era il 2 giugno, e il Quinto, invischiat

nella lotta per restare in Seconda (un risultato che ha poi ottenuto sia pur a fatica, nell'ultimo spareggio della stagione), decise di allontanare il tecnico Andrea Costa alla vigilia del terzo delicatissimo turno dei play-out. Una scelta che è arrivata quasi all'improvviso, questa, che ha sorpreso e non poco giocatori e tifosi.

«E ha sorpreso anche me - afferma Costa a mente fredda - Sono stato preso in contropiede e non pensavo proprio si potesse arrivare a questo».

A stagione terminata, dopo che il Quinto è riuscito a salvarsi, Andrea Costa si toglie così

qualche sassolino dalla scarpa.

«La decisione è stata presa da una parte della società - commenta - lo ho parlato col presidente. Se c'era da fare un cambio bisognava farlo molto prima. E, inoltre, proprio il massimo dirigente mi aveva appena rinnovato la sua fiducia per continuare la mia avventura».

Evidentemente, però, questo non è bastato. «Una parte della società ha puntato sui quei giocatori che erano rimasti in panchina - continua - e così ha acceso la miccia. Non credo sia stato un giusto comportamento».

NINE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il torneo

## A Carmignano gran finale per la 24 Ore

Giornata conclusiva a Carmignano di Brenta della 24h di calcio promossa dall'Aut. La manifestazione vedrà impegnate 24 squadre. L'evento sarà intervallato da un minitorneo con protagonisti i bambini di pulcini e primi calci della società rossoblu. M.F.

SCHERMA. La spadista della Forestale ha vinto il titolo a squadre

## Muroni, stoccata Tricolore

Marta Benedetti

Marzia Muroni sul tetto d'Italia con la Forestale. La spadista vicentina ha conquistato il titolo a squadre ai campionati italiani assoluti al PalaLobello di Siracusa. Si chiude con un trionfo la stagione della 22enne allenata dal maestro Oleg Pouzanov. Una stagione che riscatta la precedente in cui Marzia, a causa di un grave infortunio al ginocchio, era stata costretta a rimanere a lungo lontana dalle gare.

La stagione del riscatto, così Muroni, al telefono, l'ha volu-

ta definire il giorno dopo aver vinto l'oro. Il titolo italiano conquistato (il secondo della sua carriera a squadre, il terzo considerando anche un oro individuale) dal gruppo sportivo Forestale è opera di Cristiana Cascioli, Sara Cristina Cometti, Rossella Fiamingo e, appunto, Marzia Muroni, alla quale è spettato il difficile compito di chiudere la partita con le spadiste dell'Esercito, Francesca Boscarelli, Brenda Biasca e Mara Navarria.

La prova a staffetta che ha incoronato Muroni e compagne ha sancito la vittoria della Forestale in finale con il punte-

gio di 45-41, gara molto tirata a dispetto della semifinale e dei quarti, che aveva visto passeggiare la squadra della vicentina prima contro Pro Vercelli (45-34), poi contro le Fiamme Oro (45-33). Terzo posto per la Sala D'Armi Aeromobili che nello scontro diretto per l'ultimo gradino del podio supera 41-39 le spadiste delle Fiamme Oro. Retrocedono in B1 il quartetto della Sintofarm Scherma Koala, il Giardino Milano e il Cus Siena.

Marzia, è una vittoria che fa dimenticare una stagione, quella precedente, molto sofferta.

«È bellissimo chiudere la stagione in questo modo. Io e le mie compagne di squadra siamo molto soddisfatte. È un risultato che fa sorridere me in particolare, perché non è stato facile uscire dall'infortunio. Mi ero rotta il legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro ed ero rientrata solo in chiusura di stagione per gli Italiani assoluti e le Universiadi. Devo ringraziare molto lo staff della Forestale e il centro Isokinetic di Roma, che mi ha aiutato nelle cure e nella riabilitazione. Devo molto in particolare a Diana Bianchedi, una grande ex del fioretto italiano, che ora dirige il centro di riabilitazione romano e mi è stata molto vicina». ♦

TENNIS. Al torneo Stefani oggi la finale rosa. Nel maschile ok Cavion

## È l'ora di Zampieri e Costalonga

Semifinali maschili alle 15.30 e finale femminile alle 18. È questo il programma della penultima giornata del torneo di quarta categoria Stefani. Sui campi del Tc Breganze, le protagoniste della finale del singolare femminile sono anche le prime due teste di serie del torneo, e cioè Giulia Zampieri, 4.1 del Ct Vicenza, e Francesca Costalonga, 4.1 del River Club.

Nel singolare maschile, invece, molti dei favoriti sono usciti di scena a cominciare da Alberto Fracaro, testa di serie numero uno, il quale ha dato forfait negli ottavi dovendo partire per la Spagna. Nel suo ritiro c'è il rovescio della medaglia

dei tornei alla francese che si sa quando iniziano ma mai quando finiscono, specie se di mezzo ci si mette anche il maltempo. Il grande favorito, a questo punto, è il 4.1 del Tennis Montecchio, Michele Cavion, testa di serie numero due. È lui anche il primo giocatore ad essersi qualificato ieri per le semifinali grazie al successo su Nico Bevilacqua.

Singolare maschile

**Tabellone finale, ottavi:** Ricci (4.2) b. Fracaro (4.1-n.1) p.r., Ed. Zen (Nc) b. Bizzotto (4.1-n.8) 6-1 6-4, C. Gabrieli (4.2) b. Campagnolo (4.1-n.4) 4-6 6-2 7-5, Gasparella (4.2) b.

### Scatta l'Open

Sui campi del Tc Breganze ha preso il via ieri il torneo più importante. Quello open terza edizione del trofeo Color Service che è anche uno dei due tornei open vicentini di tutta la stagione. Sono 32 i seconda categoria iscritti fra i quali tre 2.1, cinque 2.2 e sette 2.3. I tre 2.1 sono Rezzaghi, Ocera e Tarallo, i 2.2 Bosa, Accardo, Ghedin, Raffaelli e Serena. AN.SI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## brevi

SCI ALPINO  
POTEPAN E LORA  
(SC MARZOTTO)  
AZZURRI MASTER

Saranno Maria Grazia Potepan e Paolo Lora, entrambi dello Sc Marzotto di Valdagno, a vestire la maglia azzurra master per la stagione invernale 2010-11. Decisivi i brillanti risultati conseguiti nella stagione scorsa. R.A.



### FOTONOTIZIA



## Tisato al camp della Leobasket

Davide Tisato è stato protagonista del camp organizzato dalla Leobasket '98 Lonigo, che ha coinvolto per due settimane i bambini dai 6 agli 11 anni. Classe '81, ora guardia della Tezenis (A dilettanti) il campione berico ha premiato i vincitori delle gare del camp. S.C.

CICLISMO  
DUECENTOVENTI BABY  
AL TROFEO BENETTI  
DI VILLAVERLA

Oltre 220 baby si sono presentati all'8° Trofeo "Mercurio Benetti" organizzato dal Gs Villaverla diretto da Gian Emilio Coltro. Tutte le dodici gare si sono svolte con grande partecipazione sia dei ciclisti che del pubblico. FL.BU.

GOLF  
I RISULTATI  
DELLA MARTIN ARGENTI  
AL GOLF VICENZA

1. Massimo Guidolin-Andrea Zarantonello 46; 1. lordo: Alberto Regazzoni - Mario Regazzoni 32; 2. Gianni Fortuna-Ubaldo Soso 42; 3. Gianluca Bazzoli-Antonella Anselmi 40; 1. mista: G. Monti - P. Nicolussi 37. GI.FR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA